

La Provincia di Sondrio

DOMENICA 19 APRILE 2026 • EURO 1,50 • FONDATO NEL 1998 • NUMERO 106 • www.laprovinciaunicatv.it

attrezzature e abbigliamento per l'outdoor

BIANZONE MORBEGNO CASTIONE ANDEVENNO

CERIMONIA

BONUS BEBÈ A LANZADA PER AIUTARE LE COPPIE

DEL CURTO A PAGINA 28

DATI ISTAT SULLA PROVINCIA

Crollo nascite a Sondrio

In fondo alle classifiche

Un territorio vecchio con un tasso di denatalità elevato. I dati Istat mostrano per la provincia un quadro demografico fragile, segnato da un forte squilibrio tra nascite e decessi

BORTOLOTTI A PAGINA 23

PUNTO SOCCORSO OSTETRICO

PRONTO SOCCORSO OSTETRICO

PRONTO SOCCORSO OSTETRICO

PRONTO SOCCORSO OSTETRICO

attrezzature e abbigliamento per l'outdoor

BIANZONE MORBEGNO CASTIONE ANDEVENNO

L'ENNESIMA RIVOLUZIONE ANNEGATA NELLA PALINSESTE

di **DIEGO MINONZIO**

È il populismo? E il sovranismo? E il qualunquismo? E il destrismo? E il gentismo? E la rivoluzione popolare degli umiliati e degli offesi, dell'uomo bianco dimenticato, della gente comune sfregiata e vilipesa dalle élite? E il nuovo ordine mondiale che si avvicina e l'ondata antisistema che farà crollare la lurida globalizzazione e il regime dei poteri forti e la cricca delle banche e i mandarini della tecnocrazia europea che nulla sanno della vita vera, la vita profonda, la vita verace di noi uomini della strada, noi uomini qualunque, noi uomini terra a terra?

All'improvviso - dopo il

CONTINUA A PAGINA 7

VOLENTEROSI DA MELONI UN SEGNALE A EUROPA E USA

di **ANDREA FERRARI**

Il segnale politico stava tutto nella cordialità un po' forzata dell'abbraccio all'Eliseo tra Emmanuel Macron e Giorgia Meloni, arrivata alla riunione sullo Stretto di Hormuz dei «Volenterosi» a bordo di un suv italiano rosso fiammante come la sua mise e il suo sorriso verso il presidente francese con cui pure ha più volte rancorosamente duellato. La partecipazione in presenza della premier alla riunione di Parigi insieme al britannico Starmer e al cancelliere Merz

CONTINUA A PAGINA 8

Carburanti saliti del 40%

Trasporti, crisi profonda

Caro carburanti tra il 35 e il 40%, ma anche aumento delle assicurazioni e dei costi vivi legati a mezzi e pneumatici. Il comparto dell'autotrasporto anche in Valtellina alza la voce: «Una crisi che non è più solo emergenziale, ma strutturale».

BORTOLOTTI A PAGINA 24

Parcheggio di Morbegno

La festa dopo vent'anni

Ci sono voluti vent'anni, ma adesso il parcheggio ex campo delle suore torna riquilificato a disposizione della città. E ora tocca a via Damiani: un altro progetto urbanistico, pronto a partire quest'estate, così come i nuovi posteggi di via San Martino.

GHELFÌ A PAGINA 32

Spedizione punitiva in città

Minacce e botte a studente

Tensione davanti all'istituto Mattei - Lo screzio nato durante una partita

Una vera e propria spedizione punitiva. Urla, vestiti strappati, botte ai danni di un diciassettenne che frequenta l'istituto tecnico tecnologico "Mattei" di Sondrio. «Il tutto è nato da un bisticcio seguito a una partita di calcio alla quale hanno preso parte alcuni ragazzi. "Ti aspetto fuori dallo spogliatoio", ha minacciato uno all'altro. E il mio studente si è visto accerchiare e all'improvviso è stato colpito con un pugno al volto».

Così spiega Massimo Celesti, dirigente scolastico dell'istituto di via Tirano a Sondrio, dove venerdì - durante il tempo del pranzo - si è presentato un gruppo di una de-



Il dirigente Massimo Celesti

cina di quasi coetanei della vittima per "regolare i conti in sospeso".

«Dalle parole, dai toni minacciosi, in breve tempo si è passati alle vie di fatto». Il minorenne, per fortuna, se l'è cavata con un grosso spavento e con lesioni di non gravissima entità, per il tempestivo aiuto prestato da un collaboratore scolastico. «Un bidello dall'ufficio

Filo di Seta

Ma fare un ponte sullo stretto di Hormuz?

interno ha sentito grida e trambusto e si è precipitato all'esterno, mettendo così fine a quello che avrebbe potuto trasformarsi, magari, in qualcosa di ancor più serio. Tutti i responsabili, alla sua vista, hanno mollato la presa e si sono dati a una precipitosa fuga a piedi».

Allo stesso tempo è stata chiamata la Polizia di Stato. «La madre del diciassettenne - prosegue il dirigente - l'ho poi ricevuta in presidenza ed era giustamente preoccupata e molto arrabbiata per quanto subito da suo figlio. Ora farà le opportune valutazioni per procedere o meno in una denuncia».

PUSTERLA A PAGINA 25

Calcio a 5 A2 Élite

Mgm, ora viene il bello

Altro traguardo storico con l'accesso ai playoff

BELLETTI A PAGINA 45



Hockey Division 1

Chiavenna in festa

E il coach promette: «Resterò ancora»

DEL CURTO A PAGINA 44



FESTA DEGLI ANTICHI BORGHI

in Valtellina

SABATO 25 DOMENICA 26 APRILE

Camminando sul sentiero dei 3 Borghi

TRAONA, CERCINO E CINO

rievocazioni medievali tra storia, arte e gusto

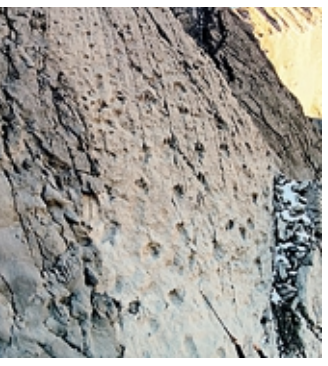
costieradeicech.com

Sulle orme dei dinosauri «Isole Bahamas a Fraele»

Le isole Bahamas della Valtellina? Ben 210 milioni di anni fa erano nella valle di Fraele a Cancano, in Valdidentro, area che possedeva un clima ed una conformazione geografica molto simile a questo paradiso e che, tra l'altro, era abitato da decine di dinosauri.

È questa l'immagine associata al ritrovamento di migliaia di orme di dinosauri, tra l'altro per la maggior parte conservate in buono stato, nonostante l'altitudine

GURINI A PAGINA 30



Scoperte migliaia di orme

SABATO 25 APRILE 2026

81° Festa della Liberazione

SPECIALE FESTA PROVINCIALE

(a pagina 48 del Quotidiano)

«Caro carburanti, è una crisi strutturale»

Il confronto. Rincari alle stelle e aumento delle assicurazioni: per gli autotrasportatori non è un momento semplice. Proclamato il fermo dei servizi: «Decisione sofferta, ma inevitabile per un comparto che sta facendo tanti sacrifici»

Caro carburanti tra il 35 e il 40%, ma anche aumento delle assicurazioni e dei costi vivi legati a mezzi e pneumatici. Le tensioni internazionali e lo shock energetico in corso stanno determinando rincari straordinari e il comparto dell'autotrasporto anche in provincia di Sondrio alza la voce.

Ieri mattina Confartigianato Sondrio ha chiamato a raccolta i propri aderenti per raccogliere testimonianze, proposte e lamentele con l'idea di unire le forze e andare poi a chiedere interventi risolutivi per una crisi che - è stato detto chiaramente - non è più solo emergenziale, ma strutturale.

La decisione

Quello di Sondrio è stato uno dei 100 tavoli di ascolto in tutta Italia voluti da Unatras che per voce del proprio presidente **Paolo Uggè** ha già proclamato il fermo dei servizi di autotrasporto. «Le modalità, nel rispetto della normativa vigente, saranno definite e comunicate alla Commissione di Garanzia per lo sciopero lunedì - ha detto Uggè -. È una decisione sofferta ma inevitabile di fronte alla preoccupante e inspiegabile insensibilità da parte del Governo».

I rincari stanno di fatto determinando l'impossibilità di proseguire l'attività di trasporto merci per migliaia di imprese, ma non va meglio per il trasporto persone, e i prov-

vedimenti assunti finora dall'esecutivo sono giudicati insufficienti. La stima è di un aggravio annuo di quasi 10mila euro a mezzo.

«Ci troviamo in un momento estremamente delicato - ha detto **Fausto Acquistapace**, presidente comparto Autotrasporto Confartigianato Imprese Sondrio - a causa degli aumenti ma anche delle speculazioni. Sempre più spesso i rincari vengono scaricati sui consumatori dando la responsabilità al costo del trasporto, quando in realtà sappiamo bene che l'incidenza sul prezzo finale non è tale da giustificare aumenti così elevati. Questo non solo è scorretto, ma rischia anche di danneggiare l'immagine di un intero settore che già oggi sta facendo enormi sacrifici per continuare a garantire il servizio».

L'importanza

Dell'importanza del trasporto su gomma «ci si accorge davvero solo quando manca. Quando gli scaffali restano vuoti, quando le merci non arrivano, quando la filiera si blocca. Noi siamo una presenza silenziosa ma fondamentale, garantiamo ogni giorno il funzionamento del Paese, anche se spesso questo ruolo viene dato per scontato. E voglio dirlo con chiarezza: il nostro è un settore nonostante tutto che ha un futuro. Le nuove tecnologie potranno migliorare

l'efficienza, la sicurezza e il benessere degli operatori, ma non potranno sostituire il trasporto su gomma».

In Italia il 94% delle merci viaggia così. In provincia di Sondrio, dove la ferrovia copre il fondovalle e solamente fino a Tirano, «il comparto - ha ricordato **Daniele Gavazzi**, vice presidente dell'Autotrasporto - regge anche il trasporto delle persone - residenti, studenti e turisti - in aree dove non esistono alternative. Eppure oggi ci troviamo a operare in condizioni economiche sempre più insostenibili. Senza interventi concreti mirati, il rischio è reale: riduzione dei servizi turistici, aumento delle tariffe e il pericolo di non riuscire a rispettare gli appalti già presi e che normalmente sono pluriennali».

Per questo motivo «riteniamo indispensabile che il Governo con urgenza amplii i ricorsi anche al nostro settore che attualmente a quanto pare è escluso. Questo momento di confronto - ha aggiunto - deve servire a far emergere con chiarezza le difficoltà del settore e costruire una proposta condivisa, forte e rappresentativa da portare all'attenzione delle istituzioni. Solo facendo sistema possiamo affrontare una crisi come questa che non è più emergenziale, ma strutturale».

Monica Bortolotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ieri al centro dell'attenzione di Confartigianato Sondrio il settore dell'autotrasporto ARCHIVIO



Fausto Acquistapace e Daniele Gavazzi



Paolo Uggè ARCHIVIO

«Un problema che riguarda l'intero settore economico»

La chiusura delle gallerie della Statale 36 e l'inadeguatezza della 39 continuano a creare forti disagi. Ai problemi legati agli aumenti, condivisi a livello nazionale, si aggiungono infatti in provincia di Sondrio criticità locali ormai radicate.

A sottolinearlo sono stati gli autotrasportatori intervenuti ieri mattina al confronto nella sede di Confartigianato.

Nelle ultime notti la Superstrada è stata chiusa in entrambe le direzioni, causando non pochi problemi ai mezzi pesanti costretti a transitare sulla vecchia strada del lago.

«Chiudere la 36 in entrambi i sensi di marcia è un'esagerazione - hanno lamentato - soprattutto perché ormai si tratta di intervenire per la sostituzione di alcune lampade».

L'associazione, come ha ricordato il presidente dell'Autotrasporto **Fausto Acquistapace**, è in costante contatto con Anas per garantire il minor impatto possibile dei lavori di manutenzione sulla viabilità, cercando di tutelare l'operatività delle imprese, «ma non è sempre facile».

«Non è possibile bloccare una strada per un'intera notte - ha sottolineato anche il pre-

sidente di Confartigianato Sondrio, **Gionni Gritti** -. Accettiamo quanto è stato fatto, ma è da quattro anni che sopportiamo questi problemi».

L'attenzione sulle difficoltà dei collegamenti in tutta la provincia resta alta. Dalla discussione è emerso ancora una volta il tema della 39, la Statale dell'Aprica, che necessiterebbe di una riqualificazione, essendo l'unica alternativa possibile in caso di blocco della Superstrada come peraltro già accaduto.

«Due anni fa, durante un incontro a Dervio, abbiamo già espresso la nostra preoccupa-



L'incontro di ieri mattina

zione per la galleria di Montepiazzo - ha aggiunto Gritti - perché, come sapete, ha una scadenza fissata tra 13 anni, sempre che non accada qual-

cosa prima. Per questo avevamo evidenziato la necessità di realizzare una strada alternativa. In questo contesto, la statale 39 rappresenta un ele-

mento fondamentale. È necessario che vengano stanziati risorse per intervenire».

Per quanto riguarda gli aumenti che pesano sull'autotrasporto, Gritti ha invitato gli associati a muoversi in modo unitario: «Facciamo in modo che, quando ci muoviamo, ci sia qualcuno dietro che lo fa con noi, qualcuno pronto a dare una mano. Dobbiamo essere pronti a dimostrare che l'associazione c'è e che ci sono le imprese. Non dico che dobbiamo iniziare a preparare blocchi stradali - perché bloccare le tre strade della Valtellina sarebbe un attimo -, ma dobbiamo far capire che contiamo davvero. Il problema riguarda l'intero sistema economico».

M. Bor.

Un'annata anomala Ma ora la vite accelera

Numeri. Il bollettino della fondazione Fojanini: un 2026 più freddo del solito
Critica l'assenza della pioggia in questi mesi, con precipitazioni molto ridotte

SONDRIO

MONICA BORTOLOTTI

Più freddo del solito per un'annata agricola – e non solo – che intanto si configura come anomala. A dirlo sono i tecnici della Fondazione Fojanini di studi superiori nel loro Bollettino, sulla scorta dei dati meteo raccolti in questi primi mesi e delle osservazioni dello sviluppo delle piante nei vigneti.

I dati

La prima annotazione dei tecnici è relativa al clima. Dopo anni segnati da temperature spesso elevate, i primi mesi del 2026 hanno riportato condizioni più fredde del solito.

Gennaio e febbraio, in particolare, si sono mantenuti sotto le medie recenti: a Sondrio gennaio 2 gradi contro valori medi delle ultime annate superiori ai 2,7, e nelle annate 2022-2024 superiori a 4 e a febbraio 6,6, valore superiore solo a quello del 2025, ma inferiore a quello del 2020-2024. Marzo e inizio aprile hanno alternato giornate miti a improvvisi ri-

torni di freddo, con sbalzi termici che hanno rallentato e reso irregolare lo sviluppo delle piante.

La sommatoria termica attuale (sommatoria degli scarti tra la temperatura media e il valore soglia di 10 gradi) è pari a 98 gradi giorno a Sondrio, mentre nel 2025, altra annata particolare per l'andamento termico, erano 89 gradi giorno e nel 2024, annata molto calda, 145 gradi giorno.

La crescita

Nonostante questo andamento altalenante, la crescita della vite nelle ultime settimane ha accelerato: oggi si osservano situazioni molto diverse tra loro, con germogli ancora piccoli nelle zone più

fredde e già sviluppati fino a 40-50 centimetri nelle aree meglio esposte. Lo sviluppo vegetativo è stato notevole soprattutto negli ultimi 7-10 giorni. Da osservazioni un po' in tutte le zone, il numero di grappolini che si apprezza, al momento è anche da medio ad elevato. Nel complesso, lo sviluppo è abbastanza in linea con quello dello scorso anno.

Il vero elemento critico, però, è la pioggia, o meglio, la sua assenza. Dall'inizio dell'anno le precipitazioni sono state decisamente inferiori rispetto alle annate recenti. Da gennaio ad oggi a Sondrio si sono misurati 139 mm di precipitazioni, mentre nel 2025 erano già 247 mm, e nel 2024 427 mm. Anche restringendo il campo all'ultimo mese, la situazione non cambia: a marzo 47,4 mm contro i 67 del 2025, che erano già scarsi e ad aprile sinora 7 mm scarsi.

Dopo le ultime piogge significative di metà marzo, si è aperto un lungo periodo secco che ha portato a una situazione di siccità, già proble-

matica soprattutto per i nuovi impianti, che necessitano di acqua per svilupparsi correttamente.

I rischi

In questo contesto, lo sguardo dei tecnici si concentra anche sui possibili rischi fitosanitari. Le attuali condizioni di temperatura e sviluppo vegetativo, infatti, stanno creando un ambiente potenzialmente favorevole alla comparsa della Peronospora della vite, una delle principali patologie che colpiscono i vigneti.

Molto dipenderà dal meteo dei prossimi giorni: se, come previsto, arriveranno piogge nella prossima settimana, potrebbero verificarsi le condizioni ideali per le prime infezioni. Per questo motivo, gli esperti consigliano di programmare un primo trattamento preventivo: indicativamente a partire da metà-fine della prossima settimana nelle zone più precoci, per arrivare fino alla fine del mese o all'inizio di maggio nelle aree più tardive.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le condizioni potrebbero favorire la comparsa della Peronospora

Venti studenti polacchi ospiti all'Apf di Sondalo «Costruiamo relazioni»

Formazione

Un altro tassello del percorso di apertura internazionale intrapreso ormai da tempo dall'istituto professionale valtellinese. Da lunedì 13 e fino a venerdì scorso la sede di Sondalo dell'Apf, la scuola della Provincia diretta da Evaristo Pini, ha infatti ospitato una ventina di studenti provenienti dalla scuola partner polacca CKZiU (Centrum Kształcenia Zawodowego i Ustawicznego) di Dabrowa Gornicza, per uno scambio giunto alla sua seconda riconferma.

L'iniziativa rappresenta molto più di una semplice esperienza scolastica: è un'opportunità di crescita personale e professionale per studenti chiamati a confrontarsi con coetanei di un altro Paese, condividendo attività, competenze e momenti di quotidianità. Un contesto che favorisce il dialogo interculturale e contribuisce a sviluppare quelle competenze trasversali sempre più richieste

nel mondo del lavoro.

Durante la settimana, i ragazzi polacchi sono stati coinvolti in un programma articolato tra momenti formativi, attività sul territorio e occasioni di socialità, con l'obiettivo di far conoscere la Valtellina nelle sue molteplici sfaccettature, dalle eccellenze produttive alle tradizioni culturali. Tra gli appuntamenti più rilevanti, il momento istituzionale a palazzo Muzio e la cena valtellinese promossa da Confartigianato, realizzata in collaborazione con alcune realtà artigianali locali.

Proprio la dimensione conviviale ha rappresentato uno degli elementi centrali dello scambio, con una serata pensata per favorire l'incontro tra studenti, famiglie e istituzioni attraverso il linguaggio universale del cibo.

Lo scambio si inserisce all'interno di una strategia più ampia che vede l'Apf Valtellina impegnata da anni nella costruzione di una rete internazionale fatta di partenariati, mobilità studentesca, par-

tecipazione a competizioni e progetti Erasmus+.

«Esperienze come questa dimostrano in modo concreto quanto la formazione possa diventare un ponte tra territori, culture e opportunità – sottolinea Davide Menegola, presidente della Provincia di Sondrio -. Guardiamo con grande attenzione a iniziative che mettono i giovani nelle condizioni di aprirsi al mondo senza perdere il legame con la propria identità. Accogliere studenti provenienti da altri Paesi significa anche raccontare chi siamo, il valore del nostro territorio e delle nostre competenze, ma soprattutto costruire relazioni che possono generare futuro».

Sulla stessa linea anche il mondo delle imprese, coinvolto attivamente nel progetto. «Confartigianato Sondrio ha accolto con favore la possibilità di essere partner anche di questo progetto - ricorda Alberto Pasina, segretario generale di Confartigianato -. Ai giovani occorre far conoscere



La foto di gruppo



Uno dei momenti della cerimonia istituzionale

e, in alcuni casi, far scoprire, le realtà produttive del territorio sia per arricchirne il bagaglio formativo sia per i possibili sbocchi occupazionali». A sottolineare il valore educativo dell'iniziativa è anche Marco Cimino, responsabile Area Progetti e Alta For-

mazione dell'Apf: «Accogliere studenti provenienti da altri Paesi significa aprire la nostra scuola e il nostro territorio a un confronto autentico – rimarca -. Gli scambi come quello con la scuola polacca rappresentano un tassello importante del nostro pro-

getto educativo: offrono ai ragazzi la possibilità di vivere la formazione in una dimensione internazionale, arricchendo il loro percorso non solo dal punto di vista professionale, ma anche umano e culturale».

Monica Bortolotti